

# COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

AFFARI GENERALI



**ORIGINALE**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**n. 24 del 30 novembre 2013**

**Oggetto**

**MODIFICHE del REGOLAMENTO di FUNZIONAMENTO del CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno 2013, il giorno trenta del mese di novembre alle ore 13,30, nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, situata in Piazza IV Novembre, convocata nelle forme di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in seduta straordinaria. Risultano all'appello nominale presenti :-

qualifica	Cognome e nome	P/A		Cognome e nome	P/A
<i>Sindaco</i>	TINTO ANTONIO	P	<i>Consigliere</i>	PAPA FRANCESCO	P
<i>Consigliere</i>	NARDACCIO FRANCESCO	P	<i>Consigliere</i>	MARSILIO ANTONIO	P
<i>Consigliere</i>	SERRA GENNARO	P	<i>Consigliere</i>	DELL'AVERSANA FRANCESCO	P
<i>Consigliere</i>	IOVINELLI AMEDEO	P	<i>Consigliere</i>	D'ERRICO ANTONIO	P
<i>Consigliere</i>	MORELLI FRANCESCO	P			
<i>Consigliere</i>	DELL'AVERSANA EDUARDO	P			
<i>Consigliere</i>	AULETTA RAFFAELE	P			
<i>Consigliere</i>	DI SANTILLO SALVATORE	P			
<i>Consigliere</i>	PASCALE FRANCESCO	P			

**Totale presenti : 13 totale assenti :0**

Presiede la seduta : dott. Francesco Morelli nella sua qualità di Presidente ;

Redige il verbale il Segretario Comunale : dott. Marco Verdicchio ;

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



# COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

## OGGETTO: MODIFICHE del REGOLAMENTO di FUNZIONAMENTO del CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 14,58 rientra il Consigliere Francesco Papa precedentemente uscito dall'aula (come risulta dal verbale relativo alla deliberazione n.22). I presenti sono ora 12.

### il CONSIGLIO COMUNALE

#### VISTE:

- la allegata proposta di deliberazione registrata al n.71/2013 il 21 ottobre u.s. avente pari oggetto, avanzata dal Presidente del Consiglio Comunale;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs 267/2000;
- il parere del revisore dei conti espresso, ai sensi dell'art. 119, comma 1, lettera a) n.7 del *Regolamento Comunale di contabilità* approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 30 settembre 2002, con nota di cui al prot. n. 6695 del 31.10.2013;

**ATTESA** la propria competenza a procedere;

#### CONSIDERATO che:

- sulla allegata proposta la Commissione Consiliare III, debitamente convocata, riunitasi lo scorso 28 novembre, si è espressa in maniera favorevole;
- il Revisore dei Conti, con la citata nota, ha espresso parere favorevole riguardo alle modifiche di cui all'art.10, commi 2 e 3, art.11, comma 6 ed art.12 comma 4 mentre si è detto non favorevole alla modifica dell'art. 39, comma 1 e all'abrogazione dell'art.40, comma 3;

**UDITA** la discussione sull'argomento di seguito riportata nei tratti salienti:

il Presidente del Consiglio illustra la proposta evidenziando che il testo regolamentare vigente risale a più di dieci anni addietro e che nel corso degli anni avrebbe meritato un'opera di manutenzione per tener conto dell'evoluzione dell'attività amministrativa, *in primis* dell'introduzione dal 2010 dell'albo pretorio *on line*; fa, inoltre, presente che la stessa velocizza l'*iter* di convocazione del Consiglio disponendo che le commissioni vengono convocate una sola volta e che le stesse, essendo il loro parere elemento necessario per la formazione delle proposte, possono essere riunite prima che le proposte siano pronte. Il Presidente dà lettura integrale del parere del revisore, evidenziando che lo stesso si è espresso *non favorevolmente* rispetto alla modifica dell'art. 39, comma 1 e dell'art.40, comma 3, ed afferma che, mentre intende seguire l'indicazione del revisore relativamente all'art. 39, comma 1, in quanto, pur essendo la proposta allegata pienamente legittima, appare opportuno che i tempi di convocazione adottati a Succivo non si discostino da quelli in vigore presso la gran parte dei comuni italiani (anche in considerazione del dovuto rispetto nei confronti dell'Organo di revisione, in quanto nominato dalla Prefettura, Ente di controllo sul corretto funzionamento degli Organi comunali), vuole invece, comunque, procedere alle abrogazioni di cui all'art. 40, comma 3, in quanto dette abrogazioni non compromettono il diritto di *chicchessia* (il revisore è garantito in tal senso dall'art.139, comma 2 del Tuel, il difensore civico non esiste più, i responsabili ed i pochi assessori esterni rarissimamente risultano non coinvolti ed in quei rari casi dispongono di strumenti di consultazione, quali l'Albo *on line*, la cui venuta ad esistenza al momento dell'approvazione del regolamento non era concepibile).

Il Consigliere Raffaele Auletta afferma di condividere, relativamente all'art. 39 comma 1, la marcia indietro del Presidente e ritiene che sia un errore abrogare l'art.10, comma 3 che garantisce invece un'istruttoria più completa. Sugli altri punti il Consigliere Auletta afferma che non ha nulla da rilevare pur non condividendoli, si chiede, tuttavia, che senso abbiano questi interventi limitati, su un regolamento che dovrebbe essere rivisto *in toto* da una commissione consiliare appositamente istituita.

Il Consigliere Antonio D'Errico propone il rinvio della discussione. Il Regolamento va rivisto per intero e con attenzione, punto per punto. In caso di mancato accoglimento della sua proposta

il Consigliere D'Errico preannuncia il suo voto contrario.

Il Consigliere Francesco Papa afferma che di questa amministrazione resterà il ricordo di piccoli interventi di non particolare rilevanza, come quello in discussione, mentre non si pensa ad aggiustare un orologio fermo da più di cinque mesi. Ritiene che i rilievi del revisore vadano accolti *in toto* altrimenti non potrà che votare contro la approvazione della proposta in discussione.

Il Presidente del Consiglio, con l'intento di stemperare gli animi e dare un contributo per favorire un confronto sereno e costruttivo, sposa in pieno la proposta del Consigliere Papa e si dice disposto ad accogliere totalmente i rilievi del revisore se ciò può portare all'approvazione unanime della proposta in discussione.

Il Consigliere Auletta afferma che va sottoposta alla votazione anche la rinuncia all'abrogazione dell'art. 10, comma 3 perché lui possa votare favorevolmente.

Il Consigliere Gennaro Serra afferma che, perché la trattativa, sia corretta ognuno deve rinunciare a qualcosa e non si può chiedere alla maggioranza, che ha già rinunciato ad alcuni punti, di rinunciare a tutti.

Il Consigliere D'Errico ribadisce la proposta di sottoporre l'intero regolamento a revisione ad opera di una apposita commissione rinunciando ad interventi estemporanei come quelli in discussione.

Il Presidente del Consiglio Comunale, confermando comunque di far propria la proposta del consigliere Papa, chiede all'Assise di votare l'allegata proposta di delibera tenendo conto dei rilievi del revisore e pertanto rinunciando alla modifica dell'art.39, comma 1 ed all'abrogazione dell'art.40, comma 3 del regolamento in vigore (eliminando comunque dallo stesso la figura del difensore civico).

**RITENUTO** di condividere quanto riportato nella allegata proposta e nell'allegato regolamento, tenendo tuttavia conto dei pareri negativi del revisore e pertanto rinunciando alla modifica dell'art.39, comma 1 ed all'abrogazione dell'art.40, comma 3 del regolamento in vigore;

**CON** 7 voti favorevoli e 4 contrari (Auletta, Dell'Aversana Francesco, D'Errico e Nardaccio) espressi nelle forme di legge e l'astensione del Consigliere Papa (rispetto al momento dell'appello risulta non più presente, come evincibile dalla consultazione del verbale relativo alla deliberazione n.22, il consigliere Marsilio)

#### **DELIBERA:**

**di APPROVARE** la proposta deliberativa registrata al n.71/2013 il 21 ottobre u.s. avente pari oggetto, avanzata dal Presidente del Consiglio Comunale, tenendo conto dei pareri negativi espressi dal revisore dei conti con la nota di cui al prot. n. 6695 del 31 ottobre u.s. e pertanto di modificare il comma 2 dell'art.10, il comma 6 dell'art. 11 e il comma 4 dell'art. 12 come indicato nell'allegato alla proposta e di abrogare il comma 3 dell'art. 10 del vigente Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione n. 40 del 19.10.2001 (e modificato con deliberazione n. 48 del 15.7.2002), rinunciando alla modifica dell'art.39, comma 1 ed all'abrogazione dell'art.40, comma 3 (eliminando comunque dallo stesso la figura del difensore civico).



# COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

## PROPOSTA di DELIBERAZIONE per il CONSIGLIO COMUNALE

Registrata al n. 21 anno 2013

Trasmessa all'Ufficio Segreteria il giorno 24/10-2013

Trasmessa all'Ufficio Ragioneria il giorno 22/10-2013

Il Responsabile  
Sig.ra Ciccarelli Carmela

### OGGETTO: MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### II PRESIDENTE del CONSIGLIO COMUNALE

#### PREMESSO che:

- l'art. 38, co. 2, del D.lgs 267/2000, che prevede, in particolare, che "il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte";
- l'art. 12 del vigente Statuto comunale - approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 19.10.2001 - prevede che "il Consiglio, costituito in conformità alla legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, a norma del suo Regolamento, da approvarsi a maggioranza assoluta";
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 28.1.2002 è stato approvato il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

#### VISTI i seguenti punti di detto Regolamento:

**art.10, commi 2 e 3** "2. I pareri delle commissioni sono obbligatori ma non vincolanti in tutte le materie di loro competenza e soggette all'approvazione del Consiglio comunale. Si prescinde dal parere ove la seduta della commissione consiliare permanente sia stata dichiarata deserta sia in 1° che in seconda convocazione. 3. La commissione prima di procedere all'esame delle singole proposte può richiedere ad altre commissioni il loro parere, anche limitatamente ai singoli punti."

**art.11 comma 6** "La commissione consultiva è convocata dal Presidente del Consiglio. La convocazione è disposta con avviso scritto, contenente l'indicazione del giorno, ora, luogo ove si tiene la riunione e dell'ordine del giorno da trattare, da recapitarsi ai componenti della commissione, nel loro domicilio, almeno due giorni liberi prima di quello in cui si tiene l'adunanza. Della convocazione è data comunicazione, entro lo stesso termine al Sindaco ed agli Assessori delegati alle materie da trattare nella riunione, della quale viene inviato l'ordine del giorno. Una copia dell'avviso di convocazione è pubblicato all'Albo Pretorio."

**art. 12 comma 4** "Gli atti relativi agli affari iscritti all'ordine del giorno sono depositati presso il settore competente per materia almeno 24 ore prima della riunione, a disposizione dei membri della commissione".

**art.39 comma 1** "L'avviso di convocazione per le adunanze ordinarie deve essere consegnato ai Consiglieri almeno cinque giorni interi e liberi prima di quello stabilito per la riunione. L'avviso di convocazione per le adunanze straordinarie deve essere consegnato ai Consiglieri almeno tre giorni interi e liberi prima di quello stabilito per la riunione".

**art.40 comma 3:** "3. Entro i termini previsti per la consegna ai Consiglieri comunali, copia dell'avviso di convocazione e dell'ordine del giorno delle adunanze - inclusi quelli aggiuntivi - viene inviata a cura della segreteria comunale, assicurandone il tempestivo recapito al Sindaco il quale provvederà ad informare i componenti della Giunta: - al Revisore dei conti; - al Difensore Civico; - ai responsabili delle aree o dei servizi".

#### CONSIDERATO che:

- l'applicazione delle norme regolamentari in esame, relative in particolare alle modalità ed ai tempi di convocazione sia delle commissioni consiliari, che del consiglio comunale non sempre si uniforma ai principi di buon andamento propri della Pubblica Amministrazione, tenuto, in particolare conto, delle dimensioni dell'Ente, delle mutate modalità (albo *on line*) di conoscenza delle stesse convocazioni e della tendenza del legislatore che, con la riduzione del numero degli amministratori, tende a rendere più rapidi i processi decisionali della "politica";
- i tempi di convocazione vigenti appaiono tali da consentire alla assise di discutere e votare i provvedimenti dopo non meno di 11 giorni dall'avvio dell'*iter* (senza contare l'ulteriore rallentamento al quale potrebbe portare la volontà della maggioranza della commissione di giovare della previsione di cui al comma 3 dell'art. 10) e detta lentezza, incomprensibile per un'assise composta da 13 elementi, non appare compensata dalla concessione di un tempo corrispondente ai consiglieri per studiare gli argomenti in discussione visto che il termine per il deposito degli stessi è di due giorni;
- in alcuni passaggi il regolamento si presta ad equivoci, in particolare relativamente ai documenti da sottoporre alle commissioni ed alla necessità che gli stessi siano già corredati dei pareri;
- la funzione consultiva delle commissioni consiste nella possibilità che le stesse apportino nuovi elementi rispetto a quelli già emersi nell'istruttoria degli argomenti da votare in Consiglio Comunale e pertanto non è necessario sottoporre alle stesse bozze definitive di proposta né tantomeno corredare le stesse,

qualora comunque sottopostegli, di quei pareri che, invece, come previsto dal legislatore, devono risultare acquisiti al momento della loro sottoposizione al Consiglio Comunale;

- si rende necessario, pertanto, apportare talune integrazioni allo stesso Regolamento che eliminino la seconda convocazione delle commissioni, chiariscano che per la riunione delle stesse non è necessario che sia depositata la proposta di deliberazione che verrà poi presentata al Consiglio, velocizzino i tempi per il pronunciamento delle commissioni e per la convocazione del Consiglio senza tuttavia con ciò comprimere la possibilità per i consiglieri di poter studiare le proposte, i cui termini di deposito restano immutati, facciano venir meno obblighi di invio dell'ordine del giorno a soggetti non direttamente coinvolti ai quali l'informazione potrà essere resa nota successivamente attraverso strumenti informali;

**RITENUTO**, pertanto di abrogare il comma 3 dell'art. 10 e il comma 3 dell'art. 40 e di ridefinire la previsione normativa di cui al comma 2 dell'art. 10, al comma 6 dell'art. 11, al comma 4 dell'art.12 (relativi alle commissioni consiliari), al comma 1 dell'art. 39 e al comma 3 dell'art. 42 (per quanto concerne le modalità di convocazione del Consiglio Comunale), al fine di snellire e semplificare, in ossequio ai predetti principi, le procedure di convocazione in argomento;

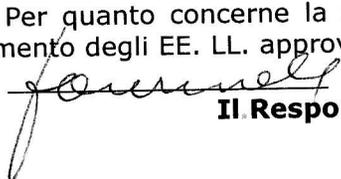
**PROPONE al CONSIGLIO COMUNALE di DELIBERARE:**

**di ABROGARE** il comma 3 dell'art. 10 e il comma 3 dell'art. 40 del vigente Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 40 del 19.10.2001;

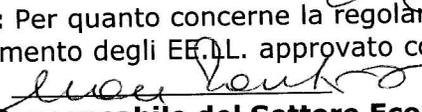
**di MODIFICARE** il comma 2 dell'art.10, il comma 6 dell'art. 11, il comma 4 dell'art. 12 e il comma 1 dell'art. 39 del vigente Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 40 del 19.10.2001, secondo la formulazione contenuta nell'allegato documento, parte integrante e sostanziale della presente proposta.

**dott. Francesco Morelli**



**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:** Per quanto concerne la regolarità tecnica, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL. approvato con D. Lgs 267/2000, il sottoscritto Responsabile esprime parere: 

**Il Responsabile del Settore AA.GG**  
Sig. Aniello Marsilio

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:** Per quanto concerne la regolarità contabile, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL. approvato con D. Lgs. 267/2000, il sottoscritto Responsabile esprime parere: 

**Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario**  
Sig. Aniello Marsilio





# COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

---

Allegato a proposta di deliberazione per il consiglio comunale  
registrata al n. **11** anno 2013

## ART.10 comma 2

E' obbligatorio sentire il parere delle commissioni sulle materie di propria competenza da discutere in Consiglio Comunale prima di convocare lo stesso Consiglio. Si prescinde dall'obbligo di cui al precedente periodo ove la seduta della commissione consiliare, regolarmente convocata in unica convocazione, sia stata dichiarata deserta. Il pronunciamento, che deve avvenire a maggioranza, della commissione non vincola in alcun modo la successiva attività del Consiglio Comunale; tuttavia nella proposta da sottoporre al Consiglio dovrà essere motivato l'eventuale discostamento da detto pronunciamento.

## ART.10 comma 3

~~La commissione prima di procedere all'esame delle singole proposte può richiedere ad altre commissioni il loro parere, anche limitatamente ai singoli punti.~~

## ART.11, comma 6

La commissione consultiva è convocata dal Presidente del Consiglio. La convocazione è disposta con avviso scritto, contenente l'indicazione del giorno, ora, luogo ove si tiene la riunione e dell'ordine del giorno da trattare, da recapitarsi ai componenti della commissione, nel loro domicilio, almeno **quarantotto ore prima** dell'adunanza. Della convocazione è data comunicazione, entro lo stesso termine al Sindaco ed agli Assessori delegati alle materie da trattare nella riunione, della quale viene inviato l'ordine del giorno. Una copia dell'avviso di convocazione è pubblicato all'Albo Pretorio.

## ART.12 comma 4

La documentazione relativa agli affari iscritti all'ordine del giorno è depositata presso il settore competente per materia almeno 24 ore prima della riunione, a disposizione dei membri della commissione. Non è necessario presentare alla commissione la bozza della proposta di deliberazione che sarà sottoposta al Consiglio essendo sufficiente che siano depositati documenti, laddove necessari o, in mancanza, una relazione che illustri le ragioni per cui è necessario riunire il consiglio e il tipo di decisione che si sottoporrà allo stesso. Laddove comunque sia sottoposta alla commissione una prima bozza della proposta che, poi si porterà in Consiglio la stessa non è necessario sia già corredata dai pareri richiesti per legge o per regolamento.

## ART.39, comma 1

L'avviso di convocazione per le adunanze ordinarie deve essere consegnato ai Consiglieri almeno **tre** giorni interi e liberi prima di quello stabilito per la riunione. L'avviso di convocazione per le adunanze straordinarie deve essere consegnato ai Consiglieri almeno **due** giorni interi e liberi prima di quello stabilito per la riunione.

## ART.40, comma 3

~~Entro i termini previsti per la consegna ai Consiglieri comunali, copia dell'avviso di convocazione e dell'ordine del giorno delle adunanze - inclusi quelli aggiuntivi - viene inviata a cura della segreteria comunale, assicurandone il tempestivo recapito al Sindaco il quale provvederà ad informare i componenti della Giunta:~~

- ~~- al Revisore dei conti;~~
- ~~- al Difensore Civico;~~
- ~~- ai responsabili delle aree o dei servizi~~

**Da:** [raffaele.papa@pec.commercialisti.it](mailto:raffaele.papa@pec.commercialisti.it)

**Data:** 31/10/2013 17:24:32

**A:** [affarigenerali.succivo@postecert.it](mailto:affarigenerali.succivo@postecert.it); [mcompagnone@comune.succivo.ce.it](mailto:mcompagnone@comune.succivo.ce.it);  
[sindaco.tinto@comune.succivo.ce.it](mailto:sindaco.tinto@comune.succivo.ce.it); [segretariocomunale@comune.succivo.ce.it](mailto:segretariocomunale@comune.succivo.ce.it);  
[sindaco.succivo@alphapec.it](mailto:sindaco.succivo@alphapec.it)

**Oggetto:** PARERE DEL REVISORE UNICO SU PROPOSTA N.71/2013-MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

P.C:

- AL SINDACO
- AL SEGRETARIO COMUNALE
- AL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

SPETT.LE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE,  
SI ALLEGA PARERE DEL REVISORE UNICO SU PROPOSTA  
N.71/2013-MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE, AI SENSI  
DELL'ART. 119, CO.1 LETT. A N.7 DEL VIGENTE  
REGOLAMENTO DI CONTABILITA', CIRCA LA PROPOSTA  
DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE,  
REGISTRATA IN SEGRETERIA AL N. 71/2013.

CORDIALI SALUTI  
IL REVISORE UNICO  
DOTT.RAFFAELE PAPA

COMUNE DI SUCCIVO  
PERVENUTA IL 31 OTT. 2013  
PROTOCOLLATA AL N. 6695

# COMUNE DI SUCCIVO

Provincia di Caserta

## IL REVISORE UNICO DEI CONTI

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 31 OTTOBRE 2013

VERBALE N.9 DEL 31 OTTOBRE 2013



L'anno duemilatredici (2013) , il giorno 31 del mese di ottobre ore 9.00 , presso lo studio del Dott. Raffaele Papa, in Mariglianella (Na) – via Umberto I, 130, nella sua qualità di REVISORE UNICO DEL COMUNE DI SUCCIVO, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 4 maggio 2013, secondo la nuova procedura, si è provveduto alla stesura del presente verbale; in relazione alla richiesta di parere, ai sensi dell'art.119, comma 1, lettera a), n.7 del vigente regolamento di contabilità, "proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale registrata al n. 71 anno 2013" ricevuta via pec da [sindaco.succivo@alphapec.it](mailto:sindaco.succivo@alphapec.it) in data 26/10/2013 ore 19.00 , ossia" MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE".

Il parere deve essere preventivo all'approvazione delle modifiche del Regolamento.

Il Revisore ha esaminato la documentazione trasmessa e predisposta a firma del Presidente del Consiglio Comunale, dott. Francesco Morelli, verificandone la rispondenza con il TUEL D.L. 267/2000 ,lo statuto dell'Ente (Delibera del Consiglio Comunale n.40 del 19 ottobre 2011 ) e le norme attualmente in vigore, nel rispetto dell'autonomia regolamentare concessa all'Ente.

In particolare entrando nel merito delle proposte di modifica abbiamo:

Punti :art.10, comma 2 e 3; art.11 comma 6; art.12 comma 4

Le modifiche apportate sugli articoli citati possono servire a velocizzare il lavoro delle Commissioni Consiliari riducendo i tempi , e rimettendo le decisioni non vincolanti al Consiglio Comunale.

Sulle modifiche da apportare a tali articoli visto lo statuto dell'Ente, il TUEL e le norme in vigore si esprime **parere favorevole**.

Punto art. 39 comma 1:

La modifica su tale articolo attiene alla riduzione dei tempi di avviso convocazione per le adunanze ordinarie da 5 a 3 giorni e per le adunanza straordinarie da 3 a 2 giorni.

Sulle modifiche da apportare a tale articolo visto lo statuto dell'Ente, il TUEL e le norme in vigore si esprime **parere non favorevole** in quanto, circa gli avvisi di convocazione delle adunanze da consegnare ai Consiglieri, e' consuetudine negli enti locali quella attualmente vigente e una riduzione dei tempi, potrebbe comprimere il diritto di partecipazione degli stessi.

Punto art. 40 comma 3:

Tale articolo riguarda la comunicazione entro gli stessi termini previsti per i Consiglieri Comunali dell'avviso di convocazione dei punti messi all'ordine del giorno delle adunanze, assicurandone attraverso la segreteria comunale, al sindaco, il quale provvederà ad informare la Giunta, il Revisore dei Conti, il Difensore Civico, i Responsabili delle aree o dei servizi.

Sulla soppressione di tale articolo visto lo statuto e il regolamento di contabilità dell'Ente, il TUEL e le norme in vigore si esprime **parere non favorevole** in quanto comprime il diritto di informazione di soggetti che tranne per il Sindaco che di diritto partecipa al Consiglio, sono coinvolti ognuno per le proprie competenze e a tal guisa non sarebbero informati.

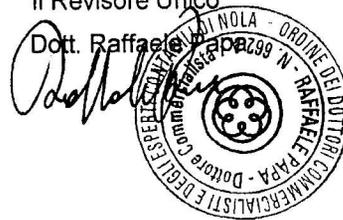
Altresì, l'art. 62 dello statuto rinvia al regolamento di contabilità l'organizzazione e il funzionamento del Revisore dei Conti. In particolare, il regolamento di contabilità all'art. 115 comma b, stabilisce che il Revisore dei Conti riceve la convocazione del Consiglio con l'elenco degli oggetti iscritti.

Alle ore 12.00 null'altro essendovi la seduta viene tolta, previa redazione, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Mariglianella (Na), 31 ottobre 2013

Il Revisore Unico

Dott. Raffaele Papa



Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

dott. Francesco Morelli



IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Marco Verdicchio

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ATTESTA

Si attesta che il presente deliberazione è all'Albo Pretorio Comunale conforme all'originale dal \_\_\_\_\_  
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18  
agosto 2000 n. 267



Il Responsabile del Servizio  
Aniello Marsilio

## ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE

- da atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai  
sensi del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000

attesta che la deliberazione di cui al presente verbale diventa esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art. 134  
del D.lgs 267/2000



Il Segretario Comunale  
Dott. Marco Verdicchio

## CERTIFICAZIONE

La presente è copia conforme all'originale esistente agli atti dell'ufficio.

Viene rilasciata copia per uso

( ) amministrativo

( ) consigliere Comunale

( ) altro .....

Succivo li : .....

il responsabile del servizio

